

POLO MUSEALE CIVICO. Al via l'apertura dell'Infopoint di piazza Buozzi e il servizio dei musei fino al 30 settembre.

Il 25 maggio scorso la visita della soprintendente Mencarelli per la progettazione della Pinacoteca civica "Vincenzo Bindi"

Prende avvio oggi, 1 giugno, il servizio di apertura e visite guidate delle sedi museali civiche fino al 30 settembre.

Il **Museo archeologico "Torrione La Rocca"** in via del Popolo sarà aperto fino al 24 giugno, dal venerdì alla domenica, con orario 17.30-20 e 21-22.30. La **Sala di scultura "Raffaello Pagliaccetti"** e la **Cappella De Bartolomei**, entrambe in piazza della Libertà, saranno aperte **fino al 24 giugno, dal venerdì alla domenica, con orario 21-22.30.**

Anche quest'anno il servizio comprende il **Punto Accoglienza e Informazioni in piazza Buozzi** che sarà attivo sino al 3 giugno, in concomitanza con il Festival Internazionale delle Bande Musicali, dalle ore 17.30 alle 22; quindi dall' 8 al 24 giugno, dal venerdì alla domenica, dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 17.30 alle 22.

Ulteriori informazioni su iniziative, laboratori, visite e orari fino al 30 settembre sono disponibili e verranno sempre aggiornate sul sito www.giulianovaturismo.it e sulla fan page facebook [Polo Museale Civico Giulianova](https://www.facebook.com/PoloMusealeCivicoGiulianova).

mail: museicivici@comune.giulianova.te.it, telefono 085 80.21.290 oppure 085 80.21.308.

Lo scorso 25 maggio, su invito della direzione del Polo Museale Civico, la **Soprintendente all'archeologia, belle arti e paesaggio dell'Abruzzo Rosaria Mencarelli** è stata in visita a Giulianova in occasione del Novantesimo della scomparsa di Vincenzo Bindi (1852-1928). Al fine di conoscere il patrimonio culturale cittadino e le necessità più urgenti, la Soprintendente, accolta dalla vicesindaca con delega alla Cultura Nausicaa Cameli e accompagnata dai funzionari di settore per il territorio, ha riservato una particolare cura all'elaborazione progettuale di allestimento della **Pinacoteca civica "Vincenzo Bindi"** che vedrà la sua riapertura grazie alle risorse del Masterplan Abruzzo. Inoltre, la soprintendente Mencarelli ha definito la dimora di Bindi come un'autentica casa-museo, probabilmente unica nel suo genere in Abruzzo, per la straordinaria sopravvivenza non solo della Collezione personale di opere d'arte, ma anche del pregiato mobilio e delle suppellettili che potranno far rivivere la vita, le relazioni e il gusto dell'umanista giuliese.